

Linz si entusiasma per l'OSI e il suo direttore Markus Poschner

Pubblico e critica applaudono la tournée dell'Orchestra della Svizzera italiana con la futura guida della Bruckner Orchester



ALLA BRUCKNERHAUS L'OSI in concerto a Linz in una delle date del tour. (Foto OSI)

■ Si aprono nuove prospettive in Austria per l'Orchestra della Svizzera italiana, dopo lo straordinario successo e l'interesse suscitato dalla prima settimana di tournée con Markus Poschner. Ed è stato proprio il sodalizio artistico Poschner-OSI ad infiammare sia il pubblico sia la più autorevole critica musicale, che si è espressa con ampie ed entusiastiche recensioni («...una precisione e un'intensità che raramente si trovano... una delle migliori interpretazioni da tempo», dall'«OÖNachrichten» del 24 ottobre). Nella spettacolare Brucknerhaus di Linz l'attenzione si è ulteriormente concentrata su Poschner e sulla sua «orchestra

svizzera», poiché il direttore è atteso il prossimo settembre alla testa della Bruckner Orchester di Linz (cfr. l'intervista pubblicata su queste pagine lo scorso 17 ottobre). Un nuovo incarico che si affiancherà all'impegno attuale con l'OSI e che apre possibili sinergie e collaborazioni tra le due realtà musicali. «Gli ospiti hanno brillato soprattutto nell'esecuzione della Grande di Schubert con effetti travolgenti raggiunti grazie ad una vigorosa articolazione e scelte vivaci dei tempi» («Kronen Zeitung OÖ» del 24 ottobre); «Un formidabile Markus Poschner. Un "pre-assaggio" del suo prossimo perio-

do a Linz» intitolano le «OÖNachrichten» del 24 ottobre e proseguono: «Un programma "consuetto" eseguito in maniera del tutto inconsueta», una «grandiosa organizzazione dei tempi», «un'arte di assoluta elevatezza, il saper così costruire, senza mai perdere la pulsazione interiore». Poschner è stato più volte sollecitato anche dalle televisioni locali: domenica sera la ORF ha dedicato un ampio servizio al concerto nella fascia informativa. Già la critica di Innsbruck e Salisburgo aveva avuto modo di lodare le qualità tecnico-musicali dei musicisti dell'OSI: un'orchestra definita «eccellente» da più testate giornalistiche, che

sottolineano il ruolo e la bravura dei fiati - legni, trombe naturali, corni - e gli interventi solistici del Konzertmeister e delle prime parti.

La tournée fra Austria, Slovenia e Germania, resa possibile grazie al Gruppo Helsinn, partner internazionale OSI, con il sostegno di Pro Helvetia, si è aperta lo scorso 18 ottobre. Dopo aver toccato Innsbruck e Salisburgo collezionando applausi e «sold out» e poi Maribore Linz, riprende quest'oggi all'Eurogress di Aquisgrana per terminare venerdì alla Alte Oper di Francoforte. Tutte le recensioni sono consultabili online su [osi.ch](http://www.osi.ch).